



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE GENERALE

TITOLO I	2
<i>DISPOSIZIONI GENERALI</i>	2
Art. 1 - Finalità del Regolamento	2
TITOLO II	2
LE STRUTTURE OPERATIVE	2
Art. 2 - L'Ufficio Comunale di Protezione Civile	2
Art. 3 - Compiti dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile	3
TITOLO III	4
<i>CENSIMENTO DELLE RISORSE</i>	4
Art. 4 - Censimento delle risorse	4
Art. 5 - Inventario e custodia dei beni	5
TITOLO IV	5
<i>INTERVENTI DI EMERGENZA</i>	5
Art. 6 - Eventi calamitosi - interventi di soccorso e assistenza	5
Art. 7 - Fase di allertamento	5
Art. 8 - Unità comunali di emergenza	6
TITOLO V	7
<i>GRUPPO COMUNALE VOLONTARI di PROTEZIONE CIVILE</i>	7
Art. 9 - Finalità	7
Art. 10 - Requisiti di ammissione al Gruppo	7
Art. 11 - Membri effettivi e aggregati	8
TITOLO VI	8
<i>ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE</i>	8
<i>VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE</i>	8
Art. 12 - Organi del Gruppo	9
Art. 13 - Codice fiscale	10
TITOLO VII	11
<i>ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI</i>	11
Art. 14 - Esercitazioni addestrative	11
Art. 15 - Equipaggiamento dei volontari	11
Art. 16 - Materiali e mezzi in dotazione	11
Art. 17 - Dispositivi di protezione individuale (DPI)	12
TITOLO VIII	12
<i>DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITA' D'IMPIEGO</i>	12
Art. 18 - Doveri dei volontari	13
Art. 19 - Diritti dei volontari	13
Art. 20 - Sanzioni disciplinari	14
Art. 21 - Modalità di impiego dei volontari	14
Art. 22 - Interventi in ambito extra-comunale	14
TITOLO IX	15
<i>DISPOSIZIONI FINALI</i>	15
Art. 23 - Pubblicità del Regolamento	15
Art. 24 - Entrata in vigore ed abrogazioni	15



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del servizio comunale di protezione civile allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente del territorio del Comune di San Donato di Lecce dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi della legge 8.12.1970, n. 996, del D.P.R. 6.2.1981, n. 66, della legge 24.2.1992, n. 225, del D.L.gs 31.3.1998, n. 112 e del D.L.gs 18.08.2000 n. 267 ed infine in base alle Leggi della Regione Puglia n. 39/95, L.R. n. 35/2011, D.G.R n. 255/2005, Legge quadro sul volontariato n. 266/91, Legge n. 200 del 12/07/2012 – Riordino della Protezione civile.

Per il conseguimento delle finalità del servizio comunale di volontari di protezione civile, il Sindaco promuove e coordina le attività e gli interventi dell'amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni nazionali, regionali e comunali in materia di protezione civile.

Al verificarsi di eventi calamitosi o di ipotesi di rischio emergente nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco dovrà coordinare i propri interventi con gli altri organi di Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza o per prevenire l'insorgenza di gravi danni all'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati.

Tali attività e compiti sono già disciplinati nel Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di San Donato di Lecce (Delibera Commissario Straordinario N. 55 del 15/04/2008), in via di revisione e aggiornamento, all'interno del quale è già stata prevista l'istituzione e l'organizzazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale).

TITOLO II

LE STRUTTURE OPERATIVE

Art. 2 - L'Ufficio Comunale di Protezione Civile



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oltre al COC, è altresì istituito l'**Ufficio Comunale di Protezione Civile (UCPC)** quale struttura organizzativa cui sono attribuiti i servizi ordinari e di emergenza di competenza comunale.

Detto Ufficio cura tutti gli adempimenti necessari per assicurare un corretto funzionamento dei servizi di Protezione Civile, nel puntuale rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'ufficio è dotato di mezzi ed attrezzature idonee per la costituzione di una banca dati. A tal fine tutti gli uffici comunali sono tenuti a fornire tempestivamente i dati richiesti, ed ogni ulteriore collaborazione che si rendesse necessaria per fronteggiare l'emergenza o il rischio emergente.

Nei casi di emergenza il Dirigente o Responsabile del Servizio dovrà assicurare il funzionamento dell'Ufficio in via permanente, anche mediante la turnazione degli addetti, garantendo l'espletamento della necessaria attività amministrativa e di supporto organizzativo per fronteggiare l'emergenza. Dovrà inoltre curare i rapporti con la struttura comunale dei volontari e con le altre organizzazioni di volontariato presenti nel territorio comunale secondo le direttive degli organi competenti.

Il Sindaco, quale autorità comunale di Protezione Civile, sovrintende alle attività dell'Ufficio e adotta al verificarsi dell'emergenza, tutti i provvedimenti che si rendono necessari per garantirne il funzionamento.

Fanno parte dell'U.C.P.C. :

Il Sindaco;

Un Consigliere Comunale o Assessore all'uopo delegato dal Sindaco;

Il Responsabile della Polizia Municipale

Il Resp. Settore Tecnico/LLPP del Comune (quale responsabile delle attrezzature comunali e del personale operaio ed ecologico);

Il Coordinatore dei volontari.

Art. 3 - Compiti dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile

All'Ufficio Comunale di Protezione Civile sono attribuiti i seguenti compiti:

- cura la predisposizione e l'aggiornamento degli atti costituenti il piano comunale di protezione civile;
- cura i rapporti con la struttura comunale dei volontari di protezione civile e con gli altri Enti ed organizzazioni che sono preposti al servizio di protezione civile;
- cura la raccolta e l'aggiornamento dei dati concernenti:
 1. le strutture sanitarie, assistenziali e ausiliarie, utilizzabili in caso d'emergenza;
 2. gli edifici e le aree di raccolta della popolazione evacuata e l'installazione di attendamenti e strutture accessorie;
 3. le ditte esercenti attività di produzione, lavorazione e/o commercio di ferramenta, materiale da cantiere o da campeggio, apparecchi o mezzi di illuminazione;
- cura la gestione della sala operativa, nonché della banca dati concernenti la protezione civile;



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- cura le procedure amministrative per l'acquisto dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione del servizio comunale di protezione civile, anche mediante la collaborazione di altri uffici comunali;
- cura le procedure amministrative per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di addestramento e formazione tecnico-operativa dei volontari di Protezione Civile, avvalendosi a tal fine degli organi tecnici a ciò preposti;
- cura le attività di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi di protezione civile, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, esercitazioni nonché la promozione di iniziative specifiche rivolte alla popolazione.

Per i punti di cui ai numeri 6 e 7 si seguiranno le procedure previste dalla legge 225/92.

I compiti di gestione e la responsabilità del procedimento concernenti il Servizio Comunale di Protezione Civile sono attribuiti al Responsabile della Polizia Municipale nominato dal Sindaco con specifico provvedimento.

TITOLO III

CENSIMENTO DELLE RISORSE

Art. 4 - Censimento delle risorse

Il Piano Comunale di Protezione Civile è il documento di pianificazione delle attività di previsione e prevenzione delle emergenze ed è finalizzato alla salvaguardia della popolazione, del sistema produttivo, del patrimonio artistico e culturale e del funzionamento dei servizi essenziali.

Detto documento deve contenere l'individuazione dei rischi presenti nel territorio comunale, il censimento delle risorse esistenti e la definizione delle operazioni da attuare nel caso si verifichi un evento calamitoso o una situazione di rischio emergente.

Il censimento dovrà comprendere le risorse disponibili nel territorio comunale che possono essere utilizzate per fronteggiare l'emergenza.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile avrà cura di prendere cognizione dell'inventario dei beni e di proporre l'acquisto del materiale, dei mezzi e delle attrezzature ritenute indispensabili per realizzare un'adeguata struttura di Protezione Civile. A tal fine viene istituito un apposito stanziamento di bilancio per acquisti, forniture, consumi, manutenzioni ed ogni altro onere di gestione del servizio.



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 5 - Inventario e custodia dei beni

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile avrà cura di effettuare l'inventario dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature assegnati in dotazione al Servizio Comunale di Protezione Civile.

Detto Servizio avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza.

Il materiale facente parte della dotazione comunale di Protezione Civile dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso. Nel caso in cui detto materiale risultasse non più utile per l'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso e alla conseguente cancellazione dall'inventario.

Il Responsabile del Servizio provvede alla tenuta del registro inventario e alla custodia dei beni ricevuti in consegna.

TITOLO IV

INTERVENTI DI EMERGENZA

Art. 6 - Eventi calamitosi - interventi di soccorso e assistenza.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale dovuta all'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone e dei beni, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

Qualora la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto.

Art. 7 - Fase di allertamento

Il Sindaco, quale autorità locale di Protezione Civile, provvede con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati per fronteggiare l'emergenza e ad azionare il sistema d'allarme mediante:

- l'urgente convocazione e attivazione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e del COC;
- la pronta mobilitazione del Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile;



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- la immediata informazione agli organi di soccorso e alle strutture sanitarie per gli eventuali interventi di loro competenza;
- la pronta mobilitazione del corpo di Polizia Municipale, eventualmente coadiuvato dalle forze di polizia messe a disposizione dal Prefetto;
- la tempestiva informazione agli altri organi di protezione civile (Prefetto e Presidente della Giunta Regionale);
- il tempestivo impiego delle strutture e mezzi comunali per l'approntamento della fase di emergenza e per i successivi interventi di soccorso e ripristino;
- l'immediato allertamento della popolazione interessata all'evento calamitoso e l'adozione dei necessari provvedimenti previsti dai piani di emergenza.

Art. 8 - Unità comunali di emergenza

Il Sindaco, ove necessario, provvede, sentito l'Ufficio Comunale di Protezione Civile, alla costituzione delle seguenti unità comunali di emergenza:

- sanitaria e di assistenza: per assicurare i primi interventi sanitari e assistenziali con particolare riguardo all'approvvigionamento idrico e alimentare;
- tecnica ed ecologica: per coordinare gli interventi rivolti alla tutela della incolumità delle persone e prevenire o limitare l'insorgenza di danni alla popolazione e ai beni pubblici e privati;
- di circolazione e traffico: per presidiare e coordinare il traffico nelle zone a rischio facilitando, se necessario, l'esodo della popolazione verso località ritenute più sicure.

Dette unità comunali di emergenza provvederanno, in collaborazione con le unità assistenziali previste dal piano provinciale di emergenza, ad alloggiare i sinistrati e distribuire i soccorsi, nonché ad allestire le strutture di accoglienza.

Le unità di emergenza, sotto la direzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, provvederanno ad attuare gli interventi atti a limitare i danni alle persone e alle cose, oltre a fornire l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità o catastrofi.

Esse sono costituite da Responsabili di Settore Comunali in base alle rispettive competenze, e da altri soggetti che presentino i necessari requisiti professionali in relazione all'unità in cui verranno inseriti.



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO V

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI di PROTEZIONE CIVILE

Art. 9 - Finalità

E' costituito il "Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile" del quale possono far parte tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età, in possesso dei requisiti psico - fisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro, nell'ambito del servizio di protezione civile in attività di previsione, prevenzione, nonché di soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.

Il Gruppo Comunale Volontari di P.C. svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco e degli altri organi di Protezione Civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 - Requisiti di ammissione al Gruppo

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Responsabile della Polizia Municipale, previo accertamento dei necessari requisiti psicofisici.

Il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- avere conseguito la maggiore età;
- essere idoneo all'attività ed esente da difetti che possono influire negativamente sul servizio;
- essere esenti da condanne penali ovvero da procedimenti penali che siano pregiudizievoli per il servizio;
- svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di Protezione Civile;

Per le attività generiche, di studio e prevenzione, di ricognizione del territorio, è sufficiente la certificazione fornita dal medico di base di sana e robusta costituzione; per quanto riguarda gli specializzati chiamati ad intervenire in attività che comportano un rischio maggiore, per il quale non



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

esistano specifiche norme, è necessaria la certificazione equivalente a quella delle attività sportive non agonistiche.

Art. 11 - Membri effettivi e aggregati

I volontari ammessi al Gruppo acquisiscono la qualifica di “Operatori di Protezione Civile Effettivi” dopo aver superato con esito positivo il corso di addestramento di base e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova coloro che all’atto della domanda presentino un curriculum personale attestante il possesso di specifica professionalità ed attitudine all’attività di P.C..

Durante il periodo di prova e prima della partecipazione ai corsi di addestramento i volontari assumono la qualifica di “Aggregati”.

“Aggregati” sono anche i volontari con età inferiore a 18 anni che vogliono aderire al Gruppo Comunale di P.C. a condizione che abbiano già compiuto i 15 anni di età. Il personale aggregato minorenni, svolgerà prevalentemente attività d’ufficio (telefono/fax/computer/mail/), teoriche formative, e comunque tutte le attività che non siano incompatibili con la minore età, partecipando altresì a manifestazioni dimostrative, previo formale assenso di chi esercita la potestà parentale.

E’ ammessa la partecipazione al Gruppo Comunale di P.C. di persone che aderiscono anche ad altre Associazioni di Volontariato operanti nel settore.

Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l’adesione dei cittadini al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l’appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio messa a disposizione.

TITOLO VI

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE

VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 12 - Organi del Gruppo

Il Gruppo Comunale Volontari di P.C. è costituito dai seguenti organi:

- L'Assemblea del Gruppo
- Il Comitato Direttivo
- Il Coordinatore
- Il Capo - Unità

L'Assemblea del Gruppo

E' costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale Volontari di P.C., dal Sindaco, dal Consigliere Comunale/Assessore all'uopo delegato dal Sindaco e dal Comandante della Polizia Municipale.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i volontari aggregati di cui al precedente art. 11.

Essa si riunisce almeno una volta l'anno, per iniziativa del Coordinatore in carica o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. In assenza del Coordinatore e del Vice coordinatore l'Assemblea viene convocata dal Sindaco con avviso scritto almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di emergenza.

L'Assemblea provvede alla elezione del Coordinatore e dei membri del Comitato Direttivo del Gruppo e alla approvazione dei piani o programmi annuali delle attività del gruppo.

Formula inoltre indicazioni e proposte e collabora con il Coordinatore allo svolgimento delle attività programmate.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal Vice-coordinatore. In caso di assenza di entrambi l'Assemblea sarà presieduta dal volontario presente più anziano di età.

La prima Assemblea costitutiva è presieduta dal Sindaco o suo delegato.

Il Comitato Direttivo

E' costituito dal Coordinatore del Gruppo, dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile della Polizia Municipale e da quattro membri eletti dalla Assemblea dei volontari.

Il Comitato direttivo ha il compito di formulare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di Protezione Civile.



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Collabora inoltre con l'Ufficio Comunale di P.C. alla promozione ed organizzazione delle iniziative e delle esercitazioni previste dal programma annuale, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco.

Propone all'Ufficio Comunale di P.C. l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari.

Il Comitato direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Esso viene convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno.

Il Coordinatore

E' eletto dall'Assemblea dei volontari tra i membri effettivi del gruppo e nominato con Decreto del Sindaco controfirmato dal Responsabile della Polizia Municipale.

Il Coordinatore nomina tra i componenti del Comitato direttivo un Vice/coordinatore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e un Segretario scelto tra i componenti dell'Assemblea. Quest'ultimo provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza e dagli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del Servizio

Il Coordinatore dura in carica tre anni e può essere riconfermato dall'Assemblea dei Volontari. Dirige e coordina l'attività del gruppo e si adopera per dare puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco e/o Responsabile della Polizia Municipale, da cui dipende funzionalmente.

E' responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al Gruppo. Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Il Coordinatore provvede, entro il 31 ottobre di ogni anno ad inviare al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi l'anno successivo. Provvede altresì, entro il 31 marzo a trasmettere una dettagliata relazione sull'attività svolta dal Gruppo nell'anno precedente.

Il Capo-Unità

Il Coordinatore d'intesa col Sindaco e il Responsabile della Polizia Municipale, promuove la costituzione di Unità Settoriali di Protezione Civile (es. Unità traffico, Unità sanitaria ecc,) individuando un Capo-Unità quale referente della particolare articolazione interna.

Art. 13 – Codice fiscale

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO VII

ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI

Art. 14 - Esercitazioni addestrative

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del Sindaco e/o Responsabile della Polizia Municipale., sentito il parere del Coordinatore, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Sindaco promuove ed incentiva la partecipazione dei volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, gruppi od associazioni operanti nel settore della protezione civile.

Art. 15 - Equipaggiamento dei volontari

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio da indossarsi esclusivamente per attività del Gruppo di Protezione Civile, previamente autorizzate .

I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili in solido.

Il volontario che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente la divisa di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna.

Il Coordinatore del Gruppo avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento o disciplinare d'uso.

Art. 16 - Materiali e mezzi in dotazione.



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di P.C.

L'impiego dei mezzi e materiali in dotazione al Gruppo dovrà essere disciplinato con specifico disciplinare d'uso anche al fine delle responsabilità civili.

La fornitura dei mezzi per il servizio di Protezione Civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni tra Enti locali come previsto nei precedenti articoli.

Art. 17 – Dispositivi di protezione individuale (DPI)

I dispositivi di protezione individuale consistono sia in capi di abbigliamento con particolari caratteristiche di resistenza alle sollecitazioni esterne, sia in accessori protettivi che possono essere utilizzati a seconda del tipo di attività che viene svolta.

I segnali distintivi, meglio noti come palette, usati per regolare il traffico possono essere utilizzati secondo la normativa vigente.

Di conseguenza gli appartenenti al Gruppo Comunale non possono e non devono usare alcuna palette.

Fanno eccezione tutti i casi di emergenza e di calamità naturali, quando il volontario nell'immediatezza di intervento, coadiuva gli organismi istituzionali, chiamati a fronteggiare l'emergenza e ciò avvenga su espressa richiesta degli organi medesimi.

L'uso del dispositivo acustico supplementare d'allarme (sirena) e del dispositivo supplementare di segnalazione a luce lampeggiante blu è disciplinato dall'art. 177 del D. Lgs. N. 285/1992.

Per particolari esigenze di segnalazione di pericolo per i mezzi in servizio di P.C. possono essere utilizzati dispositivi supplementari di segnalazione visiva secondo la normativa vigente.

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli distintivi, conformi al modello regionale, che consentono il riconoscimento delle generalità del volontario stesso, e la specifica funzione ricoperta. La tessera riporta l'indicazione "Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile – San Donato di Lecce" con lo stemma distintivo del Comune e della protezione civile; una foto su cui apporre il timbro; C.F; dati anagrafici, gruppo sanguigno, data di rilascio; firma del Sindaco.

TITOLO VIII

DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI E MODALITA' D'IMPIEGO



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 18 - Doveri dei volontari

I volontari partecipano alle attività indicate nei precedenti articoli con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinatore del gruppo.

Gli appartenenti al gruppo non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i Volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza e lealtà.

Art. 19 - Diritti dei volontari

Al Gruppo comunale volontari di P.C. è riconosciuto il diritto di chiedere l'iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato istituito con D.P.R. 194/01 presso il Dipartimento della protezione civile, previo accertamento dei requisiti di moralità, capacità operativa e assenza di condanne penali ovvero di procedimenti penali in corso a carico dei volontari.

Il Gruppo comunale volontario può inoltre chiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni ed organizzazioni di volontariato di protezione civile.

I volontari effettivi possono altresì chiedere l'iscrizione nei ruoli della Prefettura di Lecce secondo le modalità dalla stessa previste..

I volontari sono tenuti a partecipare assiduamente alle attività di addestramento che vengono organizzate dall'Amministrazione comunale o da altri Enti di protezione civile riconosciuti dalla normativa vigente. Essi hanno il dovere di comportarsi con correttezza e lealtà, avendo cura di mantenere in buono stato l'uniforme assegnata loro in dotazione.

Ai volontari effettivi ed aspiranti volontari (aggregati) viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione agli interventi addestrativi di emergenza, soccorso e per ogni altra attività ordinaria o straordinaria di protezione civile debitamente autorizzata dai competenti organi, il relativo onere è a carico del Comune.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di protezione civile, vengono garantiti per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
copertura assicurativa;
rimborso delle spese sostenute.

Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del gruppo.



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 20 - Sanzioni disciplinari

Il mancato rispetto del presente regolamento può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

I volontari del gruppo perdono definitivamente la qualifica per:

- dimissioni volontarie;
- interdizione ed inabilitazione;
- perdita della capacità psico-fisica.

Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione comunale entro 10 giorni dal provvedimento di espulsione.

Art. 21 - Modalità di impiego dei volontari

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale Volontari di P.C. sono quelle previste dal presente regolamento, dal piano comunale di protezione civile, che dovrà prevedere il piano operativo d'impiego del Gruppo tenuto conto della qualifica di "effettivo" o "aggregato" di ciascun volontario.

Il Gruppo dovrà inoltre attenersi alle direttive del Sindaco e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, osservando le indicazioni operative che verranno di volta in volta impartite dal Coordinatore del Gruppo e dal Dirigente il Servizio di P.C.

I volontari di P.C. svolgono altresì attività di supporto alla sicurezza stradale e alla prevenzione dei rischi in occasione dei grandi eventi cittadini (ossia eventi che per il numero di partecipanti possano ingenerare situazioni di rischio potenziale).

I volontari saranno organizzati per squadre, a seconda delle attitudini indicate in domande, all'interno della stessa sarà poi individuato un responsabile, che si rappresenterà direttamente con il coordinatore.

Art. 22 - Interventi in ambito extra-comunale

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti organi di protezione civile previsti dalla normativa vigente, il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile ad effettuare interventi addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito locale, provinciale, regionale, nazionale o internazionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili eventualmente costituite da Prefettura, Provincia, e Regione.



COMUNE SAN DONATO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Pubblicità del Regolamento.

Il presente regolamento, da pubblicare sul sito ufficiale del Comune di San Donato di Lecce, sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Comunale di P.C.

Copia del presente Regolamento viene consegnata ai volontari, all'atto dell'iscrizione al Gruppo.

Copia del Regolamento è inviata ai membri dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e ai responsabili degli uffici e dei servizi del Comune.

Art. 24 - Entrata in vigore ed abrogazioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile.

Il presente regolamento diviene esecutivo nei termini previsti dal vigente Statuto Comunale, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.